



COMUNE DI BUSSERO PROVINCIA DI MILANO

PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA DEL DOCUMENTO DI PIANO DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

Dichiarazione di sintesi finale

Autorità procedente:
Geom. Fabio Di Grandi

Autorità competente:
Arch. Andrea Calvi

Revisione 13 marzo 2014

Elaborazione in collaborazione con:
Ing. Marco Balestra, (referente VAS)

0. Premessa

La Dichiarazione di sintesi finale è predisposta ai sensi dell'art. 9, Direttiva 2001/42/CE, dell'art. 17 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. e del punto 5.16, DCR 0351/13marzo 2007 e s.m.i..

1. Il processo integrato di predisposizione del PGT e della VAS

Il processo integrato di predisposizione del PGT e della procedura di VAS si è articolato attraverso i seguenti atti:

- a) con Deliberazione di Giunta Comunale n. 70 del 07.09.2009 è stato dato avvio al procedimento per la formazione del Piano di Governo del Territorio (PGT) e relativa procedura di VAS;
- b) con Deliberazioni di Giunta Comunale n 25 del 31.03.2009 e successiva n. 55 del 20.09.2012 sono state individuate l'autorità procedente e l'autorità competente per i procedimenti di valutazione ambientale;
- c) con decreti dell'autorità procedente d'intesa con l'autorità competente del maggio 2010 e marzo 2013 sono stati individuati i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati da invitare alla Conferenza di Valutazione e le modalità della sua convocazione; con i medesimi atti sono stati altresì individuati i settori del pubblico interessati all'iter decisionale (cittadinanza, associazioni, ulteriori organizzazioni portatrici di interessi diffusi sul territorio) che possono contribuire al confronto nell'ambito della procedura di valutazione ambientale; sono state definite le modalità di comunicazione e consultazione che si è previsto di attivare;
- d) in data 8 giugno 2010 è stata convocata la prima conferenza di valutazione;
- e) in data 8 maggio 2013 è stata convocata la seconda conferenza di valutazione finale;
- f) con decreto n. 1 del 18 giugno 2013, l'autorità competente d'intesa con l'autorità procedente ha espresso Parere motivato POSITIVO con prescrizioni sulla compatibilità ambientale del Documento di Piano del Piano di Governo del Territorio.

Durante il procedimento di VAS sono state inoltre intraprese le seguenti iniziative di partecipazione pubblica:

- le conferenze di valutazione sono state organizzate in orari diurni per gli enti e diurne e serali per le associazioni e cittadini in genere per garantirne la massima partecipazione;
- sono stati pubblicati sul sito internet comunale i documenti transitori;
- sono stati organizzati tavoli tematici interni all'ente;
- sono state analizzate e valutate tutte le proposte presentate in seguito all'avvio del procedimento del PGT;
- sono state organizzate sedute pubbliche per raccogliere le esigenze e i suggerimenti della cittadinanza e soggetti portatori di interesse nel periodo maggio 2010 e aprile-maggio 2013 (verbali presenti agli atti):

La Dichiarazione di sintesi di accompagnamento del PGT per l'adozione ha fornito chiarimenti sui pareri presentati dalle autorità competenti in materia ambientale, dei pareri delle parti sociali ed economiche e della proposta definitiva del PGT per l'adozione del Consiglio Comunale.

Il Consiglio Comunale, con delibera n.58 del 20 settembre 2013 ha adottato il Piano di Governo del Territorio (PGT) adeguato alle prescrizioni del Parere motivato. Contestualmente all'adozione del PGT ha adottato lo Studio geologico, idrogeologico e sismico (ai sensi dell'art.57 della LR 11 marzo 2005 n.12 e s.m.i.) parte integrante del PGT.

Gli atti del PGT (Piano dei Servizi, Piano delle Regole, Documento di Piano, corredato da Rapporto ambientale, Sintesi non tecnica, Parere motivato e Dichiarazione di sintesi) e lo Studio geologico adottati, sono stati depositati presso la Segreteria Comunale ed il Settore Urbanistica del Comune, al fine della presentazione nei successivi trenta giorni, dal 22 novembre 2013 al 23 dicembre 2013, di osservazioni agli elaborati adottati, ai sensi dell'art.13, comma 4 della LR 12/2005.

Il Documento di Piano è stato trasmesso ad ASL ed A.R.P.A., ai sensi dell'art. 13 comma 6 della L.R. 12/05 e s.m.i.

2. Esame dei pareri e delle osservazioni

Complessivamente sono pervenute nei termini e sono state prese in esame 26 osservazioni da parte di cittadini, associazioni e parti sociali, oltre ai pareri degli enti territoriali Regione Lombardia, Provincia di Milano ed ARPA (quest'ultimo giunto fuori termine ma ugualmente istruito).

Il gruppo di lavoro incaricato della redazione del PGT, ha proceduto alla catalogazione delle osservazioni in ordine di presentazione con riferimento al protocollo appositamente costituito, ed all'istruttoria delle stesse.

L'istruttoria ha comportato la redazione di una nota di sintesi per ciascuna osservazione contenente, oltre ai dati di carattere amministrativo (il Protocollo; l'ambito territoriale dell'osservazione; i riferimenti catastali; i vincoli; l'*Oggetto dell'osservazione*), le richieste effettuate con la relativa motivazione.

Sulla base di questa impostazione, sono stati avviati incontri con l'Assessorato competente al fine di definire le linee di indirizzo per le controdeduzioni alle osservazioni. Successivamente è stata incontrata la competente Commissione Urbanistica.

Sulla base dell'istruttoria comparata, per ciascuna osservazione è stata elaborata una PROPOSTA DI CONTRODEDUZIONE allegata alla Relazione di accompagnamento per il Consiglio Comunale, espressa in forma sintetica. La descrizione del contenuto delle osservazioni è indicativa; s'intende cioè che le controdeduzioni formulate abbiano come riferimento la versione completa delle osservazioni originali.

Le controdeduzioni sono state classificate in: ACCOLTA, ACCOLTA PARZIALMENTE, RESPINTA; NON DA LUOGO A PROCEDERE.

2.1 Criteri di valutazione delle osservazioni

A) CRITERI GENERALI

Sono state accolte le Osservazioni che rispettino i seguenti Criteri generali:

1. consentono di verificare gli obiettivi ed i progetti che il Piano propone, eliminando disfunzioni, approssimazioni ed eventualmente errori di valutazione; ogni modificazione indotta da queste Osservazioni sarà di tipo sistematico, incidendo sulla struttura stessa del Piano e quindi su tutti o su parte degli elaborati del P.G.T.;

2. consentono di recepire i progetti di Cittadini e Imprenditori, singoli ed associati, se ed in quanto conformi ai principi ispiratori del Piano ed in quanto relativi a fabbisogni individuali ed a lotti già urbanizzati; ogni modificazione indotta da queste Osservazioni sarà circoscritta, non potendo incidere sulla struttura del Piano;
3. consentono la verifica degli strumenti del P.G.T.:
 - a livello normativo, per chiarire, precisare ed adeguare le Norme Tecniche di Attuazione;
 - a livello cartografico, eliminando errori, disfunzioni e carenze;
 - a livello legislativo, per aggiornare il Piano in riferimento alle leggi e regolamenti nel frattempo eventualmente approvati;
 - a livello programmatico, per recepire Piani e/o Programmi di Enti superiori;
4. consentono di apportare modifiche al P.G.T. in accoglimento alle osservazioni pervenute nel periodo di pubblicazione che non si identificano o costituiscano variante agli atti stessi, migliorative sotto un profilo ambientale e che quindi non sono né da riassoggettare a VAS né a ripubblicazione del piano stesso.

Quanto sopra in relazione a quanto espresso dal comma 9 dell'articolo 12 della L.R. 12/05.

B) CRITERI SPECIFICI

In aggiunta ai Criteri generali, per ogni osservazione presentata è stata valutata la sua compatibilità/incompatibilità secondo i seguenti Criteri specifici:

- ridefinizione del margine urbano, dei nuclei storici sparsi e del Centro Storico;
- individuazione degli ambiti omogenei;
- perimetrazione degli Ambiti di Trasformazione;
- definizione delle aree di valore ecologico e ambientale del P.G.T.;
- vincoli presenti sul territorio comunale;
- previsioni sovracomunali;
- razionalizzazione della viabilità;
- accessibilità alle funzioni insediate;
- reale esigenza abitativa.

C) CRITERI AMMINISTRATIVI

In aggiunta ai Criteri Generali ed a quelli specifici, l'Amministrazione Comunale ha inteso proporre alcuni criteri di tipo amministrativo, in riferimento al rapporto tra P.T.C.P. – P.G.T..

Le osservazioni dei Privati come pure il parere degli Enti, sono stati controdedotti nel particolare regime di un P.T.C.P. previgente e di un P.T.C.P. adottato e già controdedotto ma non ancora pubblicato e quindi non ancora vigente.

Alla luce dei criteri citati l'Amministrazione Comunale propone:

- di accogliere completamente 6 Osservazioni,
- di accoglierne parzialmente 8,
- di respingerne totalmente e/o parzialmente 15,

- mentre 10 non danno luogo a procedere totalmente e/o parzialmente.

N°. 4 Osservazioni comportano modifiche di Azzonamento, mentre n° 11 comportano modifiche alle Norme Tecniche di Attuazione.

Nel merito le osservazioni accolte riguardano prevalentemente la disciplina del Tessuto urbano consolidato (modalità di intervento, piano colore, precisazioni normative); una osservazione riguarda i percorsi dedicati alla mobilità lenta in ambito agricolo di cui viene garantita la continuità funzionale compatibile con le attività agricole.

Analogamente le osservazioni parzialmente accolte vengono per il resto respinte in quanto contraddicono i principi ispiratori del P.G.T.

Un'osservazione è stata respinta con una motivazione di carattere generale (perché contraddice i principi ispiratori del P.G.T.) ed eventualmente a titolo collaborativo, con una o più motivazioni di carattere specifico.

Un'osservazione non dà luogo a procedere oltre che per motivazioni specifiche quando quanto richiesto è già consentito dal P.G.T. e/o conforme ai suoi orientamenti.

2.2 Recepimento dei pareri degli enti

L'esame dei pareri resi dagli Enti (positivi con prescrizioni e osservazioni) è stato svolto in riferimento agli atti di pianificazione sovracomunale sia regionali (PTR, PPR, PTR) che provinciali (PTCP) ed in particolare al rapporto che intercorre oggi tra il P.G.T. adottato di Bussero ed il P.T.C.P. vigente di Milano, che è stato nel frattempo superato dal nuovo P.T.C.P. adottato ed approvato dalla Provincia, non ancora vigente in quanto non ancora pubblicato.

Il recepimento di prescrizioni/osservazioni della Provincia derivano il più delle volte dal P.T.C.P. vigente ma destinato a decadere a breve.

L'adeguamento del PGT alle prescrizioni/osservazioni accolte di Regione e Provincia comporterà modifiche dell'Azzonamento e delle Norme Tecniche di Attuazione.

Come già evidenziato tali pareri sono stati accolti per la parte prescrittiva sia a livello normativo che grafico mentre le osservazioni in essi contenute, sono state esaminate ed accolte là dove consentono di perfezionare gli atti di PGT per raggiungere una connotazione di piena coerenza al quadro programmatico regionale e provinciale.

Per quanto riguarda gli aspetti evidenziati nel parere di ARPA, gli stessi sono in parte riferiti alla fase attuativa, come indicato nel parere stesso, e per la restante parte già contemplati nel PGT.

In particolare per quanto riguarda:

1. il parere di Regione Lombardia viene recepito in relazione a:
A. prescrizioni inerenti:

- all'obiettivo prioritario di interesse regionale per la difesa del suolo "Vasca laminazione Molgora" con definizione del perimetro, classe di fattibilità geologica, definizione della destinazione d'uso coerente con la funzione della stessa;
- al secondo obiettivo prioritario di interesse regionale relativo al Piano Territoriale Regionale d'Area – Navigli Lombardi (P.T.R.A.) con inserimento nei documenti dei criteri di indirizzo e di intervento previsti dallo strumento;

B. precisazioni relative a:

- limitazione dell'espansione urbana;
- limitazione dell'impermeabilizzazione del suolo;
- realizzazione delle nuove edificazioni con modalità e criteri di edilizia sostenibile, di buona qualità architettonica ed adeguato inserimento paesaggistico;
- favorire il recupero delle aree periurbane degradate con la riprogettazione di paesaggi compatti, migliorando il rapporto tra spazi liberi ed edificati in relazione agli usi insediativi ed agricoli;
- integrazione degli indicatori di monitoraggio;
- applicazione dei criteri di perequazione, compensazione ed incentivazione;
- miglior definizione del concetto di standard qualitativo;
- miglior definizione e modalità realizzative della rete ecologica locale.

2. Il parere della Provincia di Milano viene recepito in relazione a:

C. prescrizioni inerenti:

- fasce di arretramento all'interno degli AT con funzione di verde di mitigazione;
- visualizzazione delle aree agricole strategiche;
- interventi ambientali da realizzare secondo gli indirizzi del repertorio B del PTCP;
- l'ambito di cascina Gogna e le possibili modalità di intervento e destinazioni d'uso;
- assicurare il mantenimento dei corridoi ecologici nella realizzazione degli interventi che comportano interrimento degli elettrodotti;

D. precisazioni relative a:

a) quadro conoscitivo (aspetti paesaggistici)

- evidenziazione degli elementi di degrado paesistico (elettrodotti e siti oggetto di bonifica);
- evidenziazione degli elementi di supporto alla rete ecologica locale;
- riferimento al repertorio B del PTCP per interventi nel Parco Agricolo delle Cascine;
- visualizzazione dei vincoli all'interno del TUC, distinti dalle emergenze;

b) quadro strategico

- modalità di realizzazione del corridoio ecologico comunale;
- chiarimenti su consumo di suolo e capacità insediativa;
- inseriti riferimenti al PTR in cui ricade il territorio comunale;
- visualizzazione nella scheda di dimensionamento della quota di edilizia convenzionata;
- rappresentazione degli elementi della difesa del suolo anche sugli elaborati di PGT.

3. Il parere di ARPA viene recepito in relazione alla fase attuativa degli interventi evidenziando i seguenti elementi (già presenti nel PGT adottato e nei regolamenti comunali vigenti):

- adozione di misure di mitigazione e contenimento dei consumi energetici;
- previsione di piste ciclabili;
- verifica dello smaltimento delle acque e delle necessità di collettamento e depurazione.

2.2 Organizzazione dell'esame dei pareri degli enti e della proposta di controdeduzione alle osservazioni

Sono state raggruppate le considerazioni relative all'esame tecnico dei pareri provenienti da istituzioni ed enti, nell'ordine: dalla Regione Lombardia; dalla Provincia di Milano per la verifica di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, dall'A.R.P.A..

Nella seconda sezione sono state riportate le controdeduzioni alle osservazioni provenienti da cittadini, associazioni, parti sociali.

Sono stati inoltre individuati graficamente i pareri, le osservazioni ricevute e le controdeduzioni proposte: si tratta di una rappresentazione specifica di dettaglio utile per la localizzazione delle stesse, e propedeutica alla modifica degli elaborati grafici (azzonamento), variazione che sarà eseguita successivamente all'accoglimento o meno delle controdeduzioni da parte del Consiglio Comunale.

3. Parere motivato finale

In assenza di pareri e osservazioni in grado di incidere sulle previsioni di Piano, sui relativi parametri dimensionali e di produrre effetti significativi sull'ambiente, sulla salute e sul patrimonio culturale, gli esiti della relativa istruttoria non hanno evidenziato nuovi elementi conoscitivi e valutativi tali da richiedere un aggiornamento degli elaborati che costituiscono il PGT (DdP) e del Rapporto ambientale e la convocazione di un'ulteriore conferenza di valutazione.

Diversamente il recepimento all'interno degli elaborati del PGT delle prescrizioni ed osservazioni viste consente di pervenire ad un Piano:

- coerente con gli indirizzi di conservazione (vincoli) e riqualificazione ambientale e paesaggistica degli strumenti sovraordinati (PTR,PPR,PTRA,PTCP);
- in cui sono meglio definiti i criteri e le modalità per il potenziamento della rete ecologica locale e l'inserimento di elementi di transizione con funzione di mitigazione tra aree edificate e spazi liberi;
- con una migliore articolazione delle norme, misure ed indirizzi che consentono di accrescere la qualità e l'inserimento ambientale degli interventi;
- con un set di indicatori tali da consentire nel tempo il monitoraggio della gestione dell'attuazione del Piano.

Gli elaborati che costituiscono il PGT verranno modificati/integrati recependo i pareri e le osservazioni accolte e/o parzialmente accolte secondo i criteri generali, specifici ed amministrativi utilizzati nell'istruttoria.

Il parere motivato finale viene predisposto dall'autorità competente per la VAS d'intesa con l'autorità procedente secondo lo schema regionale allegato agli indirizzi per la VAS (scheda L). Con tale atto si avvia la successiva fase del procedimento di approvazione del Piano.

4. Misure previste in merito al monitoraggio

Il processo di Valutazione Ambientale prosegue, dopo l'approvazione del Piano, nella fase di attuazione e gestione con il monitoraggio e le connesse attività di verifica e partecipazione. Il monitoraggio sarà coordinato all'interno delle attività di monitoraggio delle previsioni di PGT da attivarsi da parte dell'amministrazione comunale.

Bussero, 13 marzo 2014